

*

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	21
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	46
Commento agli indicatori	54

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Classe: L 36

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Laura Azzolina (Coordinatrice/Presidente del CdS¹)
Sig.ra/Sig. Alessandro Merlo (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Francesco Asso (Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. Luca Puddu (Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. Manfredi Alberti (Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.ssa Rita Foti (Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Chiara Venturella (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)
Dr.ssa Francesca Schiavo (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Antonio Perrone (Delegato orientamento e tutoraggio-Dipartimento DEMS)

Prof.ssa Santa Giuseppina Tumminelli (Delegata Disabilità, pari opportunità e vivibilità -Dipartimento DEMS)

Sig.ra Consuelo Sofia Camerino (Rappresentante studenti in seno alla CPDS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 29-02-2024; 6-03-2024; 7-03-2024; 14-03-2024; 21-03-2024.

Oggetti della discussione:

Due incontri preliminari sono stati dedicati alla presentazione delle indicazioni ricevute dal Pqa per una corretta redazione del riesame, alla raccolta del materiale documentario necessario e alla individuazione di compiti assegnati fra tutti i partecipanti ai lavori. Successivamente i lavori del Prof. Asso e del Prof. Puddu sono stati dedicati alla redazione dei commenti agli indicatori e alla redazione dei punti d'attenzione enucleati nelle sezioni "A" dello schema del riesame; quelli della prof. Azzolina (coadiuvata in data 6-03 dal prof. Alberti) sono stati dedicati alle sezioni "B" e "C". Le ultime riunioni sono state dedicate alla discussione di punti di raccordo e/o sovrapposizione fra le parti.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 09/04/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Approvato all'unanimità

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate La principale criticità era la sporadicità nei rapporti con gli stakeholders (documento chiave 4, p. 1). Nell'ultimo triennio è stato avviato e consolidato un rapporto più strutturato con un gruppo di stakeholders rappresentativo di realtà economiche e sociali locali nonché di ex studenti occupati in istituzioni internazionali. Il corso di laurea ha beneficiato del contributo di questi stakeholders.</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita Non sono occorse modifiche sugli obiettivi formativi e i profili in uscita. Sono state invece effettuate nel corso del triennio delle modifiche dell'offerta formativa e nel contenuto di alcuni corsi, al fine di rendere il CdS più coerente con gli obiettivi.</p> <p>Offerta formativa e percorsi Nel precedente riesame (documento chiave 4, p. 3) era emersa la necessità di irrobustire gli ambiti disciplinari e culturali non ancora sufficientemente rappresentati, come quello relativo alla dimensione storico-economica delle relazioni internazionali, la cooperazione e il commercio internazionali, il funzionamento delle organizzazioni internazionali. Tali carenze sono state in parte integrate con l'immissione di nuovi profili professionali. Ci si è adoperati per rafforzare, in sintonia con quanto dichiarato nel riesame precedente, la differenziazione tra i due curricula inserendo nuovi corsi più in linea con i contenuti del curriculum, "Scienze politiche".</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento Si è cercato di rafforzare, sul fronte dell'insegnamento le distinzioni tra curricula. È proseguito il monitoraggio delle schede di trasparenza. È stata incoraggiata l'introduzione di prove intermedie anche per corsi inferiori ai 12 CFU.</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS La componente studentesca è costantemente sollecitata sull'organizzazione degli insegnamenti. Su questo fronte è stata organizzata un'assemblea di tutti gli studenti del secondo anno per confrontarsi su alcune criticità che riguardavano il superamento di materie scoglio, attivando un confronto proficuo e individuando soluzioni che sono poi state effettivamente implementate.</p>

Azione Correttiva n. 1	Ampliare l'elenco degli enti e delle organizzazioni da consultare soprattutto in un'ottica di internazionalizzazione
Azioni intraprese	Creazione di un rapporto più strutturato con un gruppo di stakeholders rappresentativo del tessuto socio-economico locale, nonché con ex studenti che operano in istituzioni internazionali. Tali ex studenti sono intervenuti nei percorsi seminariali offerti agli studenti per illustrare il percorso seguito dal conseguimento della laurea all'ingresso in un mondo del lavoro particolarmente in linea con gli obiettivi formativi del corso. La modalità questionario è stata abbandonata in favore di una consultazione periodica con un nucleo ristretto di portatori d'interesse (ex Confindustria Sicilia) con i quali è stata intrapresa una collaborazione costante.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto
Azione Correttiva n. 2	Proseguire nel rafforzamento del profilo di elevata internazionalizzazione del corso, irrobustendo ambiti disciplinari e culturali tuttora non sufficientemente rappresentati (relazioni internazionali in prospettiva storico-economica; cooperazione e commercio internazionale; funzionamento delle istituzioni internazionali).
Azioni intraprese	Assunzione di figure professionali per colmare alcune delle carenze emerse nel precedente riesame. È stato reclutato un nuovo ricercatore di Storia delle relazioni internazionali, di Storia dell'economia e di Sociologia politica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto
Azione Correttiva n. 3	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Azioni intraprese	Sono state effettuate azioni correttive per consentire agli studenti il superamento di alcune materie scoglio, rafforzando le azioni di sostegno e tutoraggio (ex: istituzione di corsi propedeutici offerti in collaborazione dal centro linguistico d'Ateneo per quanto attiene la lingua francese) senza per questo sminuire il livello di competenza acquisita.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto
--	----------------------------------

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: SUA 2022
Breve Descrizione: Scheda unica annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il corso di studio in breve
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/SUA-L36-2022.pdf>
- 2) Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/SMA-2023-L-36.pdf>
- 3) Titolo: Griglia di valutazione Audit 2021
Breve Descrizione: Griglia di valutazione del Nucleo di Valutazione e Presidio di qualità dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 1 Punti di forza del Cds, punto n. 2
Upload / Link del documento:
http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/AUDIT-NDV_PQA_2021---SCIENZE-POLITICHE-E-DELLE-RELAZIONI-INTERNAZIONALI-L-36---Griglia-di-valutazione.pdf
- 4) Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2021
Breve descrizione: documento di valutazione del CdS nel periodo 2017-2021
Riferimento (capitolo paragrafo etc.): pag. 1-2
Upload/link al documento: da inserire:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Rapporto-di-riesame-ciclico-2021.pdf>

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Verbali del Comitato di indirizzo
Breve Descrizione: Verbali delle riunioni annuali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto n. 2) dell'odg. Discussione su offerta formativa esistente
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/area-riservata/verbali/136/>
- 2) Titolo: Dati Alma laurea 2023
Breve Descrizione: Dati sulla condizione occupazionale e utilizzo della laurea nell'attuale lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede nn. 2°; 3; 8
Upload / Link del documento: www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Scheda-Alma laurea-2023.pdf
- 3) Titolo: Verbali consiglio corso di studi
Breve Descrizione: Riunione del 15-02-2023 (per il curriculum Scienze Politiche) e riunione del 30/01/2024 (per il curriculum Relazioni Internazionali)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto n. 2) dell'odg. Approvazione offerta formativa di entrambi i verbali
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/area-riservata/verbali-dei-consigli-di-corso-di-studio/136/>
- 5) Titolo: Relazione CPDS 2023
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti-studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, riga L 36, colonna buone pratiche riscontrate
Upload / Link del documento: [Microsoft Word - Relazione 2022 CPDS Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali DEMS.docx \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Negli ultimi anni il cds non ha operato modifiche di ordinamento optando per una 'progettazione continua' ovvero la valutazione e l'apporto di modifiche parziali e miglioramenti incrementali (suggeriti di volta in volta dall'analisi degli indicatori, dalle consultazioni con le parti interessate, da esigenze emerse in consiglio di corso di studi) proprio perché si ritengono ancora valide le premesse su cui si basa il corso e le sue principali caratteristiche, interdisciplinarietà, comparazione, prospettiva internazionale e comunitaria (vedi documento chiave n. 1), nonché la formazione di competenze di base. La validità delle caratteristiche strutturali e costitutive del corso è confermata dalla sua attrattività, come dimostra il fatto che gli avvisi di carriera sono per tutto il triennio trascorso fra i principali punti di forza del corso (indicatore ic00a, documento chiave n. 2). Ma è anche confermato dal giudizio dei portatori di interesse che considerano ancora valido il progetto formativo del corso volto alla costruzione di competenze di base su cui ancorare saperi più specialistici acquisibili successivamente attraverso la laurea magistrale (vedi documento a supporto n.1). Si segnala infine che anche i valutatori nell'Audit che si è svolto nel 2021 hanno valutato le caratteristiche strutturali del corso fra i punti di forza perché fornisce un titolo di studio spendibile e che apre a diverse prospettive (documento chiave n. 3).

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Secondo i dati di Alma laurea 2022 (vedi documento a supporto n. 2 scheda dati 3. Condizione occupazionale) il tasso di occupazione dei laureati è pari al 22%, e di questi, solamente un residuo 13,3% sfrutta in misura elevata le

competenze acquisite con la laurea nell'attuale occupazione (vedi documento a supporto n. 2 scheda dati 8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro). Il dato dei laureati occupati a un anno dalla laurea non risulta critico nel triennio, e anzi risulta in netto miglioramento nell'ultimo anno quando si è allineato con i livelli dell'area geografica (vedi documento chiave n. 2, indicatore ic06). Ma rimane un dato insoddisfacente, sia in relazione alla quota di laureati occupati sia in relazione alla quota di laureati che sfruttano la laurea nella loro attuale occupazione. Sul primo punto va considerato che il corso di laurea non è professionalizzante ma prevede un completamento della formazione con i corsi di laurea magistrale. In effetti, sempre secondo i dati Almalaurea la gran parte dei laureati, il 63% circa, è iscritto a un corso di laurea magistrale (vedi documento a supporto n. 2 scheda dati 2a. Formazione di secondo livello). Il che conferma la vocazione non specialistica né professionalizzante, ma di base, del corso di laurea. Ma sulla quota di quanti sfruttano la laurea nella attuale occupazione c'è sicuramente un margine di miglioramento che il corso ha iniziato a ridurre con l'introduzione di insegnamenti che possano avvicinare lo studente all'inserimento lavorativo. In tal senso si consideri l'esempio dell'insegnamento introdotto nel 22-23 Sistema penale e giustizia riparativa che avvicina lo studente ai temi che saranno alla base della nuova figura professionale del "Mediatore penale di giustizia riparativa" connessa al recente d.lgs. 150/2022, c.d. "riforma Cartabia". Tale arricchimento dell'offerta formativa completa per lo studente della triennale le opportunità offerte dalla istituzione presso il dipartimento di un Centro studi Giustizia riparativa che svolge attività di studio e di formazione.

In relazione invece ai cicli di studio successivi, si segnala che continuiamo a non conoscere il tipo di laurea specialistica scelto dai nostri laureati, il che limita la nostra possibilità di migliorare il raccordo con i percorsi successivi alla laurea concretamente intrapresi. In seguito alla segnalazione dei valutatori nell'audit del 2021 sulla criticità in relazione al limitato monitoraggio dei laureati (vedi documento chiave n. 3) è stato tentato il lancio di un questionario agli ex laureati per conoscerne il percorso post-laurea attraverso l'uso dei social, ma il ritorno di questionari compilati è stato bassissimo e inutilizzabile. È stato anche tentato l'utilizzo dei recapiti degli studenti laureati posseduti nell'anagrafica per la somministrazione dello stesso questionario, ma la politica della privacy dell'ateneo non lo ha consentito.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Non sono stati fatti studi di settore, ma il Comitato di indirizzo interclasse composto dagli stakeholder interessati ai profili formativi in uscita e da docenti che insegnano sia alla triennale che alla magistrale in modo da armonizzare i due livelli, sono stati direttamente consultati a cadenza annuale per discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa ed eventuali possibilità di miglioramento (vedi documento a supporto n. 1).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le indicazioni emerse dalle riunioni del Comitato di indirizzo sono state implementate con riferimento all'inserimento della statistica come materia obbligatoria (vedi documenti a supporto n. 3) e al potenziamento delle lingue straniere. L'internazionalizzazione è considerata una dimensione strategica del corso, viste anche le sue premesse, non solamente dal consiglio ma anche dai portatori di interesse. Pertanto, l'ulteriore rafforzamento delle lingue è supportata dall'espansione degli accordi in ambito Erasmus, dalla promozione delle opportunità in ambito Forthem (per maggiori dettagli si rimanda al quadro D.CDS.2.4 di questo rapporto), dalla progettazione di nuove materie da erogare in lingua inglese (vedi documento a supporto n. 3, verbale del 2024, approvazione dell'offerta formativa 24-25), da una specifica attenzione alla conoscenza della lingua francese segnalata come strategica per i profili occupazionali del corso e oggetto di un accordo con il Centro linguistico di ateneo per l'istituzione di un Open badge con corso preparatorio. Anche l'istituzione di attività didattiche integrative nonché la programmazione di attività seminariali su temi di rilevanza ritenuta strategica costituiscono l'implementazione di misure discusse nell'ambito della consultazione con i portatori di interesse. Si tratta per altro di misure che hanno riscontrato l'apprezzamento del corso e degli studenti e che figurano fra le buone pratiche riscontrate nella relazione paritetica (documento a supporto n. 4)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- 1) I dati Almalaurea non consentono di sapere quale corso di laurea magistrale scelgono i laureati del corso; questo deficit di conoscenza limita il potenziamento delle azioni di raccordo in fase di progettazione del corso con il percorso successivo dei laureati.
- 2) Anche tenuto conto del carattere non professionalizzante del corso di laurea si evince la carente aderenza del corso a profili professionali in uscita che facilitino sbocchi occupazionali dei laureati in grado di valorizzare le competenze acquisite con la laurea.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Titolo: SUA <p>Breve Descrizione: Scheda unica annuale</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2a, A4.a, A4.d, B1, A4.b.1, A4.b.2, A4.c.</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/SUA-L36-2022.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. <i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?</i></p> <p>Nella scheda SUA (vedi documento chiave n.1, quadro A4.a) viene esplicitamente dichiarato che il corso fornisce una preparazione di base e non professionalizzante. Il suo carattere culturale, scientifico e formativo in termini di interdisciplinarietà, apertura internazionale e profilo comunitario, metodo comparativo sono chiaramente definiti nello stesso quadro e nei quadri A4.d e B1 e risultano coerenti con i profili in uscita presentati nel quadro A2a.</p> <p>2. <i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?</i></p> <p>Sì, come si evince nella Scheda SUA, quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i></p>

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Piano di studi del corso
Breve Descrizione: Sezione Didattica, Piano di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L'intero Piano di studi
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/?pagina=pianodistudi>
- 2) Titolo: Pagina del corso
Breve Descrizione: Sezione Stage e tirocini
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): l'intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Tirocini/Manuale-del-Tirocinante-DEMS.pdf>
- 3) Titolo: Pagina del corso
Breve Descrizione: Didattica erogata, insegnamenti linkabili con schede di trasparenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parte iniziale di ciascuna scheda di trasparenza
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/?pagina=insegnamenti>
- 4) Titolo: Pagina del dipartimento

Breve Descrizione: Pagina informativa sulla didattica integrativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/didattica-integrativa/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Sì, l'offerta è presentata con chiarezza. Non c'è stato un cambiamento di ordinamento negli ultimi anni proprio perché i percorsi formativi mantengono la loro coerenza con gli obiettivi e con i profili in uscita. Il piano di studi non prevede l'acquisizione di competenze trasversali attraverso cfu ad 'altre attività' all'infuori dei 6 cfu destinati al tirocinio. Di ciò si dà evidenza nell'offerta formativa pubblicata nella pagina del corso (vedi documento a supporto n. 1). Con riferimento al tirocinio è presente una sezione apposita della pagina del corso dove viene pubblicato il Manuale del tirocinante (vedi documento a supporto n. 2). Dal 2023 il corso ha attivato laboratori di didattica integrativa, sulla base di quanto emerso nel Comitato di indirizzo. Anche tali laboratori sono segnalati nella home page del corso (documento a supporto n. 4).

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Sì, è possibile evincere la struttura del CdS e la sua articolazione in ore /cfu dalla sezione dedicata alla didattica erogata della home page del corso di studi. La suddivisione fra ore di didattica destinate all'autoapprendimento e le ore di didattica assistita sono chiarite nelle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento che si aprono dalla stessa pagina della didattica erogata (vedi documento a supporto n. 3).

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Dalla emanazione del provvedimento ministeriale 25613 del 11 agosto 2023, il corso non prevede più insegnamenti a distanza se non nei casi previsti dal regolamento di Ateneo "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche".

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il Cds non ha previsto tali modalità, ma fa riferimento al regolamento di Ateneo che richiede ai docenti il costante aggiornamento dei materiali didattici e delle schede di trasparenza. Inoltre la biblioteca dipartimentale acquista tutti i libri in adozione, di modo che tutti gli studenti abbiano a disposizione per la consultazione e il prestito tutti i testi adottati per tutti gli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: SUA 2022

Breve Descrizione: Schema unica annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5.a e .b

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze politiche e delle relazioni internazionali 2128/.content/documenti/varie/SUA-L36-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Sezione Informazioni, Regolamenti, Regolamento didattico del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 10, pag 3

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/regolamenti/regolamentididattici/suepc/Regolamento_didattico_corso.pdf

- 2) Titolo: Verbali Aq

Breve Descrizione: Verbali del 12-07-2022 e del 27-06-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verifiche schede di trasparenza

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze politiche e delle relazioni internazionali 2128/.content/documenti/varie/Verbale-AQ-12-07-2022.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze politiche e delle relazioni internazionali 2128/.content/documenti/varie/luglio2023/Verbaletrasparenza-27-06-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Per ciascun insegnamento le schede di trasparenza sono compilate indicando i contenuti generali del corso che devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso, come stabilito dal regolamento del corso (vedi documento a supporto n.1, art. 10) e i contenuti specifici delle lezioni, tale modalità è per altro stabilita nelle linee guida per la redazione delle schede elaborate dal Pqa di ateneo. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda chiarisce la modularità

del corso e ripete per ciascun modulo tutte le informazioni contenute nella scheda. La commissione Aq svolge annualmente un attento monitoraggio delle schede di trasparenza per verificarne la corretta compilazione rimandando in correzione al docente eventuali schede che non sono pienamente adeguate ai criteri stabiliti dal regolamento (vedi documento a supporto n.2).

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Dopo la valutazione da parte della commissione AQ e l'approvazione in consiglio le schede sono tutte pubblicate entro luglio nella sezione didattica erogata del sito del corso e sono richiamabili anche dal profilo personale del docente che eroga il corso. All'inizio di ciascun aa lo studente ha già la scheda consultabile.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il Regolamento del Cds (vedi documento a supporto n.1) contiene indicazioni generali su le modalità di verifica degli insegnamenti e le prove intermedie all'art. 11 e definisce in modo chiaro lo svolgimento delle prove finali all'art.14, si veda anche la SUA quadro A5.a e .b (vedi documento chiave n. 1 SUA).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sono previste modalità orali e scritte, ampiamente testate quanto alle possibilità di valutare i risultati di apprendimento attesi.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

In relazione alle modalità di verifica degli insegnamenti e alle prove intermedie, i docenti sono tenuti a specificare indicazioni precise nelle rispettive schede di trasparenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La pianificazione dell'erogazione della didattica viene fatta dalla coordinatrice del Cds insieme alle segreterie didattiche, sentite le disponibilità del CLA relativamente alle materie linguistiche e sulla base della dotazione di aule. Malgrado lo sforzo organizzativo, la carenza di aule (a partire dalla necessità di dislocare la didattica del primo anno presso l'edificio 19 di Viale delle scienze) e l'elevato numero di insegnamenti dei due curricula non permette un'ottimale organizzazione dei tempi di frequenza delle lezioni e dello studio individuale.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Sono state svolte riunioni fra la coordinatrice e docenti di alcune aree in occasione dell'approvazione del manifesto degli studi. Sono anche state effettuate riunioni fra la coordinatrice la delegata all'inclusione e la tutor dell'apprendimento per pianificare azioni di informazione e sensibilizzazione degli studenti. Ma non sono previsti incontri formali di tutti i docenti per il coordinamento e il monitoraggio dell'attività didattica all'infuori dei consigli di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- 1) Sotto-dotazione di aule
- 2) Mancanza di coordinamento fra i docenti sui contenuti dei corsi

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Monitoraggio percorso post-laurea dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Non si conoscono i percorsi post laurea, e questo è un limite per una corretta progettazione del corso.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) I dati Almalaurea non danno indicazioni utili in tal senso, occorre predisporre un questionario in house per gli scopi del corso
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Non c'è un indicatore specifico, ma effetti indiretti di questa azione possono riguardare gli indicatori per la didattica e l'indicatore ic06
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato La coordinatrice/il coordinatore del corso di intesa con il delegato al placement del dipartimento
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Occorrerà individuare un amministrativo che archivi i dati via via raccolti
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Il monitoraggio potrà dare dei risultati nell'arco del prossimo triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Avvicinamento del corso a sbocchi occupazionali che consentono un inserimento nel mondo del lavoro e la valorizzazione delle competenze acquisite con la laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Bassa quota di laureati che sfruttano le competenze acquisite con la laurea
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Raccordo con il Centro studi Giustizia riparativa che ha sede presso il Dipartimento (vedi al link Centro Studi Giustizia Riparativa – Università di Palermo – Dipartimento di Scienze Politiche (DEMS) (giustiziariparativaunipa.it) per favorire il pieno sfruttamento delle opportunità formative che il centro studi sta sviluppando per la preparazione alla figura professionale del "Mediatore penale"
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Ic06
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Il coordinatore /la coordinatrice del corso di intesa con i referenti scientifici del Centro studi Giustizia riparativa
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi L'attivazione dei percorsi di formazione dipendono dall'evoluzione della normativa nazionale

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Coordinamento fra docenti sui contenuti degli insegnamenti
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> L'espansione dell'offerta grazie anche alla presenza di nuovi strutturati, determina l'utilità di un coordinamento finora mai praticato sui contenuti dei corsi per evitare tanto ridondanze quanto gap significativi di contenuti
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Istituzione di riunione periodica di coordinamento fra docenti
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> 1c25
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> La coordinatrice/il coordinatore del corso di laurea
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Si ravvede l'utilità di collocare tale coordinamento entro l'avvio dell'aa

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze:

Come previsto dallo scorso riesame (documento chiave n. 3) è stato realizzato un syllabus delle competenze di base utili per l'iscrizione al corso per tutte le aree scientifiche del corso, il syllabus (documento a supporto n.5) viene periodicamente aggiornato ed è pubblicato sulla home page del corso.

La commissione AQ ha, nel corso degli anni, insistito sulla redazione di schede di trasparenza più esaustive rispetto ai prerequisiti e alle competenze d'ingresso richieste per ogni corso.

Metodologie didattiche, internazionalizzazione e percorsi flessibili:

Sono stati realizzati nuovi percorsi formativi con metodologie didattiche avanzate per gruppi di studenti più motivati e performanti. A tal scopo, sono stati organizzati dei cicli di seminari in lingua inglese con docenti esterni a valere su fondi d'Ateneo, grazie ai quali è stato possibile offrire un maggior livello di approfondimento di tematiche trattate, in maniera più generale, all'interno del corso. Inoltre, sono stati avviati corsi in lingua inglese inseriti all'interno di un pacchetto di materie opzionali, a cui lo studente particolarmente motivato ha potuto attingere nella definizione del suo piano di studi. Sul fronte della mobilità Erasmus, sono state maggiormente omogeneizzate le procedure di conversione dei voti conseguiti nella sede estera. A seguito di un rafforzamento degli strumenti previsti dall'alleanza ForThem, è aumentato il numero di incoming studenti provenienti da atenei convenzionati con l'università di Palermo e con offerte formative in linea con L36.

Numerosi docenti neoassunti hanno seguito i corsi d'aggiornamento professionale alla didattica forniti dall'Ateneo.

Orientamento e tutorato:

Sono stati rafforzati i rapporti con docenti e studenti delle scuole superiori al fine di contenere il fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria, rafforzando la consapevolezza degli studenti rispetto al tipo e contenuti dell'offerta formativa.

È inoltre stata rafforzata in maniera sensibile la collaborazione con le scuole, allargandola anche alla cerchia di licei e istituti nella Sicilia occidentale. Sono state organizzate numerose occasioni di incontro, confronto e presentazione dei contenuti dei corsi di base del CdS. Alcuni docenti hanno offerto pacchetti di lezioni presso scuole secondarie per favorire la conoscenza dell'offerta formativa e le metodologie degli insegnamenti. Grazie anche alla disponibilità di fondi PNRR, è stato possibile coinvolgere figure di tutor che hanno contribuito a rafforzare questa rete di incontri e organizzare le

giornate di interlocuzione con il corpo studentesco superiore. Sono stati coinvolti membri più giovani del dipartimento con un'esperienza pregressa d'insegnamento nelle scuole secondarie, i quali hanno contribuito a organizzare e realizzare iniziative in merito.

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2021
Breve Descrizione: Riesame precedente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 2 a pag 4
Upload / Link del documento:
www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Rapporto-di-riesame-ciclico-2021.pdf
- 2) Titolo: Audit NdV-PQA 2021, Griglia di valutazione R3
Breve Descrizione: Report dell'audit svolto nel 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Griglia di valutazione R3 B.1. Valutazione descrittiva, pag. 5
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/AUDIT-NDV_PQA_2021---SCIENZE-POLITICHE-E-DELLE-RELAZIONI-INTERNAZIONALI-L-36---Griglia-di-valutazione.pdf
- 3) Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2021
Breve descrizione: documento di valutazione del CdS nel periodo 2017-2021
Riferimento (capitolo paragrafo etc.) : Pag. 5, scheda 2 c
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Rapporto-di-riesame-ciclico-2021.pdf>

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Pagina del Dipartimento
Breve Descrizione: Sezione eventi passati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Locandine dell'open day 2022; 2023
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/varie/Marzo2023/locandina-definitiva-open-day-2023.pdf>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/aprile2022/-open-day-2022-DEMS.pdf>
- 2) Titolo: Pagina del Dipartimento
Breve Descrizione: Sezione eventi passati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Locandine seminari di orientamento
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/maggio2023/EU-back-2023-def.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/marzo2023/Locandina-29-marzo-Incontro-con-Ambasciatrice.pdf>

https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/Novembre2022/Programma-Globe_Palermo_22.pdf

www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/marzo2024/eu.pdf

- 3) Titolo: Pagina del Dipartimento

Breve Descrizione: Sezione eventi passati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Locandine seminari di orientamento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/Maggio2022/What27s20next3F.pdf>

- 4) Titolo: Pagina dell'Ateneo

Breve Descrizione: Sezione orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorsi di orientamento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/pnrr_scienze-politiche-e-delle-relazioni-internazionali/index.html

- 5) Titolo: Syllabus L-36

Breve descrizione: documento sulla didattica erogata nel CdS nell'anno in corso

Riferimento (capitolo paragrafo etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/varie/Novembre2022/Syllabus-requisiti.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il corso ha dedicato negli anni una attenzione crescente all'orientamento in ingresso, quale strumento per ridurre l'incongruenza fra la formazione scolastica e le aspettative formative del CdS (vedi documento chiave n. 1, riesame precedente, quadro 2 a a pag 4) e ridurre il numero di abbandoni dopo il primo anno (vedi documento chiave n. 2, report dell'audit, valutazione descrittiva a pag 5). Nello spazio dedicato alla presentazione del corso nell'ambito della welcome week organizzata dall'ateneo e nell'ambito dell'open day del dipartimento, vengono invitati ex laureati o portatori di interesse del mondo delle professioni legate alle organizzazioni non governative, della comunità europea o della programmazione (vedi documento a supporto n 1). Ogni anno vengono svolti percorsi di orientamento in ingresso per le scuole come quello realizzato nel 2022 sul tema "Mediazione, gestione dei conflitti e scenari internazionali" (5 incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 20 ore e 5 docenti coinvolti) o quelli a valere sui fondi PNRR in corso di realizzazione su "La parità di genere per uno sviluppo sostenibile" e "Conflitti armati e risvolti economici" (vedi documento a supporto n. 4).

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Ogni anno, all'Open Day di Dipartimento, così come ai Welcome Day vengono chiaramente descritti i due curricula in cui si articola il CDS, identificando le potenzialità e le caratteristiche dell'offerta formativa e dei singoli insegnamenti erogati. Anche i seminari di orientamento sono svolti proprio per accrescere tale consapevolezza sui profili professionali di sbocco del percorso di laurea (come nel caso esemplificativo degli incontri sulle carriere nelle istituzioni europee del

17 maggio 2023, o sulle carriere diplomatiche del 17-11-2022, o un incontro con l'ambasciatrice del 29-marzo 2023 (vedi documento a supporto n. 2).

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

No, si tiene conto prevalentemente dei profili di sbocco previsti dal corso.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita sono focalizzate sia sui profili professionali del corso che sull'acquisizione di soft skills o competenze trasversali la cui portata è per definizione più generale, come le modalità di redazione di curriculum lettere motivazionali ecc. (vedi documento a supporto n. 3)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Pagina del Cds
Breve Descrizione: Syllabus delle competenze di base utili per l'iscrizione al corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il syllabus
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/varie/Novembre2022/Syllabus-requisiti.pdf>
- 2) Titolo: Pagina del Cds
Breve Descrizione: Sezione Didattica erogata. Insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina

Upload / Link del documento: [Insegnamenti | 2128 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

- 3) Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti-studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 5, riga L -36; colonna criticità riscontrate

Upload / Link del documento: [Microsoft Word - Relazione 2022 CPDS Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali DEMS.docx \(unipa.it\)](#)

- 4) Titolo: Pagina del Cds

Breve Descrizione: Sezione Convenzioni e partnership

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto l'annuncio

Upload / Link del documento: [Convenzioni e Partnership | 2128 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

- 5) Titolo: Pagina del Cds

Breve Descrizione: Sezione Didattica, i Precorsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina

Upload / Link del documento: [Precorsi | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Come previsto anche dal riesame precedente, la commissione Aq redige e aggiorna periodicamente un syllabus delle competenze richieste per ogni area del sapere, tale syllabus è pubblicato in una sezione apposita della home page del corso di studi (vedi documento a supporto n. 1). Inoltre, le conoscenze richieste sono chiaramente indicate in tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti, a loro volta pubblicate nella sezione didattica erogata della home page del corso (vedi documento a supporto n. 2). Malgrado le informazioni richieste siano chiare e visibili per tutti gli insegnamenti, ivi inclusi quelli relativi alle lingue straniere, si sono registrate negli anni passati livelli di competenze nella lingua francese inferiori al livello di base richiesto (A2), ma sono stati già dispiegati interventi, come l'accordo con il Centro linguistico di ateneo (vedi sotto), che segnalano già un recupero di tale criticità.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Una verifica del possesso delle conoscenze iniziali è prevista solamente in due casi. Per la Matematica dopo l'iscrizione agli studenti viene sottoposto un questionario per verificare le conoscenze in ingresso con eventuale attribuzione di Obbligo Formativo Aggiuntivo, del cui esito lo studente è informato. Per il francese, anche se non è previsto un obbligo formativo aggiuntivo, in ragione delle difficoltà rilevate dal docente titolare dell'insegnamento, dai rappresentanti degli studenti e nella relazione della commissione paritetica e dovute alle limitate competenze di base (vedi documento a supporto n. 3), nell'ambito dell'accordo con il Centro linguistico di ateneo (vedi documento a supporto n. 4), ha istituito un test di posizionamento iniziale volontario per determinare il livello di conoscenza di base e adeguare il corso. Il risultato del test di posizionamento è stato comunicato solo agli studenti che non giungevano al livello A1 (7 su 65). Tali studenti sono stati informati dei corsi erogati dal Cla a supporto delle loro competenze.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per le matricole sono previsti i precorsi per il rafforzamento delle conoscenze su materie "di base" che vengono erogati annualmente prima dell'inizio dell'a.a (vedi documento a sostegno n.5).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il corso è ad accesso libero, è individuata la matematica come area per l'obbligo di assolvimento di un OFA. Dopo l'immatricolazione agli studenti viene somministrato un test per l'assolvimento dell'OFA di matematica. Se lo studente non supera il test, assolve l'OFA con il relativo insegnamento. Relativamente invece alla lingua francese, dall'aa 22-23 il Cla, che eroga un corso per il superamento dell'Open Badge, ha istituito all'inizio del corso un test di piazzamento cui gli studenti potevano sottoporsi volontariamente, i cui risultati sono stati comunicati agli studenti iscritti al corso che hanno sostenuto il test.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- 1) In relazione alla lingua Francese le criticità emerse nel triennio passato hanno già stimolato l'assunzione di azioni di cui si è dato conto nei riquadri precedenti. Non saranno quindi intraprese nuove azioni, ma saranno monitorate le azioni già intraprese.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: SUA 2022
Breve Descrizione: Scheda unica annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Referenti e Strutture del quadro A
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/SUA-L36-2022.pdf>
- 2) Titolo: Griglia di valutazione Audit 2021
Breve Descrizione: Griglia di valutazione del Nucleo di Valutazione e Presidio di qualità dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 1 Punti di forza del Cds, punto n. 4
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/AUDIT-NDV_PQA_2021---SCIENZE-POLITICHE-E-DELLE-RELAZIONI-INTERNAZIONALI-L-36---Griglia-di-valutazione.pdf

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Pagina del corso
Breve Descrizione: Sezione Front office, Tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): la pagina intera
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/tutor-per-la-didattica/>
- 2) Titolo: Pagina del Dipartimento
Breve Descrizione: Sezione eventi passati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): la locandina intera
Upload / Link del documento:
www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/Novembre2022/Seminars-in-International-Relations.pdf
- 3) Titolo: Pagina dell'Ateneo
Breve Descrizione: Linee guida di Ateneo per i Docenti a favore degli Studenti con Disabilità e Neurodiversità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 36-37
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il corso si avvale delle strutture del dipartimento di riferimento. In particolare, il Dipartimento di Scienze politiche è dotato di sale lettura regolarmente utilizzate per lo studio presso la biblioteca che ospita un patrimonio bibliografico di c.a. 22.000 documenti fra libri, riviste e risorse elettroniche. Inoltre, nell'aula multimediale gli studenti possono usufruire delle 46 postazioni informatiche messe a loro disposizione. Ancora, vi è un'aula studenti dedicata e attrezzata con lavagne e tavoli da studio tondi per favorire lo studio e il lavoro in gruppo. Infine, il Dipartimento gode di un chiostro, che è un altro ambiente di norma utilizzato dagli studenti per incontri, scambi e comunicazioni.

Non vengono svolti incontri, collettivi, ma il corso affianca tutti gli studenti a tre figure di tutor. Per scelte in merito al percorso, alle opzioni relative alla carriera o ai curricula vi sono i tutor-docenti segnalati nella scheda SUA (vedi documento chiave n. 1, sezione Referenti e Strutture del quadro A) e nella pagina del corso (vedi documento a supporto n.1) i tutor per la didattica, che sono studenti di livello più avanzato che possono offrire una guida nell'impegno per lo studio ma nell'ambito di un rapporto fra pari che lascia più liberi gli studenti di esprimere le proprie difficoltà (anch'essi segnalati nella pagina del corso alla sezione tutor), una tutor per gli studenti con particolari disturbi dell'apprendimento, come precisato anche sotto.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il sostegno dei tutors viene attivato da ogni singolo studente che ne faccia richiesta. Per gli studenti particolarmente motivati e in possesso di competenze linguistiche idonee, è stata mantenuta la politica del precedente triennio (vedi documento chiave n. 2., pag.1) in relazione ai 'percorsi di eccellenza' organizzati grazie ai contributi per l'internazionalizzazione e di intesa con il corso di laurea magistrale LM-52 (vedi documento a supporto n. 2).

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

In relazione a studenti con esigenze specifiche il corso di studi applica quanto previsto dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche dell'Ateneo che è pubblicato dallo stesso ateneo.

I servizi per l'inclusione, la disabilità, la neurodiversità e DSA offerti dal Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, e dal CdS, sono disciplinati dai regolamenti della rispettiva Unità Operativa dell'Ateneo. Le iniziative di supporto presenti sono promosse dalla Delegata del Dipartimento, prof.ssa Tumminelli, in accordo con la Tutor dell'apprendimento, dott.ssa Gaia Lombardo, e sono finalizzate a favorire l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse con Abilità diverse, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre Neurodiversità, attraverso attività di supporto al percorso formativo individuale e di coordinamento tra le figure del mondo accademico. Nel primo caso gli studenti e le studentesse vengono accompagnati nell'organizzazione dei tempi e del metodo di studio; vengono individuate specifiche strategie di apprendimento che tengano conto delle peculiarità di ciascun studente; viene offerto supporto alla didattica grazie al coinvolgimento dei Tutor della didattica. Nel secondo caso, viene facilitato l'incontro con i docenti attraverso la condivisione con quest'ultimi degli strumenti compensativi e delle modalità di sostegno di cui necessita lo/a studente/studentessa. La Delegata, di concerto con la Tutor all'apprendimento, incontra gli studenti e le studentesse del CdS, durante le ore di lezione al fine di sensibilizzare alla tematica. In questa occasione, vengono presentati l'U.O. e tutti i servizi messi a disposizione dall'Ateneo e le modalità di fruizione. Nel corso degli ultimi mesi sono stati organizzati, in raccordo con i rappresentanti degli studenti, due incontri dedicati ad approfondire gli stili e le strategie d'apprendimento, i metodi di studio, e la gestione dell'ansia nel contesto della vita universitaria.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Nonostante i limiti strutturali dell'edificio che ospita le attività didattiche del CdS, è stato fatto il massimo sforzo per renderlo idoneo ad accogliere studenti disabili, anche attraverso la predisposizione della segnaletica secondo le indicazioni provenienti dall'ateneo (vedi documento a supporto numero 3). Nei locali della biblioteca è individuata una postazione specifica dove è possibile utilizzare una tastiera allargata e i software di sintesi vocale e di riconoscimento del parlato. È possibile richiedere, nella maggior parte dei casi, i pdf dei libri adottati dai docenti e nei restanti casi, dopo segnalazione ai docenti interessati, vengono suggeriti testi di cui è possibile disporre del pdf. Il Dipartimento dispone, inoltre, di un tavolo regolabile per studenti in carrozzina.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B indicatori internazionalizzazione: ic10

Upload / Link del documento:

www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/SMA-2023-L-36.pdf

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Short-term mobility Valencia

Breve Descrizione: Application form

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): l'avviso

Upload / Link del documento: [Short Term Mobility FORTHEM Valencia studenti terzo anno L-36 e studenti primo e secondo anno LM-52 | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

- 2) Titolo: FORTHEM Campus Opole

Breve Descrizione: Bando

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): l'avviso

Upload / Link del documento: [Bando FORTHEM Campus | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

- 3) Titolo: Verbale del Cds

Breve Descrizione: Consiglio del 30/01/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 1 all'odg, Offerta formativa, manifesto 24-25

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/I36/verbale.ccs-30-01-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

La significativa crescita della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (indicatore ic10 della SMA, documento chiave n. 1) certifica un grado di internazionalizzazione soddisfacente, uno dei punti di maggiore forza del corso. Tuttavia, in ragione della strategicità dell'internazionalizzazione per la natura e la vocazione del corso, sono costantemente implementate misure volte ad accrescere la mobilità degli studenti. Misure dirette a sostegno della mobilità, oltre al programma Erasmus (nell'ambito del quale il corso ha 24 accordi attivi) sono quelle promosse nell'ambito dall'alleanza Forthem. Gli studenti possono muoversi liberamente all'interno dell'Alleanza grazie all'Accordo Interistituzionale che è stato realizzato, vengono inoltre attivate le periodiche shortherm mobilities. In particolare, sono stati attivati i progetti Short Term Mobility FORTHEM di Valencia (vedi documento a supporto n. 1), e FO Campus all'Università di Opole (vedi documento a supporto n. 2). Grazie al fatto che una docente del corso (Prof.ssa Manoela Patti) è referente per il Lab Experiencing Europe nel cui ambito sono in progettazione altre attività, ulteriori iniziative potranno essere attivate in futuro. Tutte le possibilità attivate entro Forthem vengono pubblicamente presentate agli studenti per diffonderne la conoscenza. Misure indirette di sostegno alla mobilità internazionale sono poi quelle legate all'approvazione di offerte formative con materie erogate in lingua straniera (vedi documento a supporto n. 3), che aumenta la capacità dello studente di interagire in situazioni formative con una lingua diversa dalla lingua madre (consentendo al corso di accedere ai bandi Cori per l'internazionalizzazione).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: Questionari RIDO

Breve Descrizione: questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

-Schede di valutazione per corso di studio, Pag. 1 domanda D 05 delle schede 1 e 3;

-Schede di valutazione dei singoli insegnamenti, Pag. 1 domanda D 04 di tutte le schede

Upload / Link del documento:

[Schede di valutazione | 2128 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Linee guida dell'ateneo per la compilazione e la revisione delle schede di trasparenza

Breve Descrizione: linee guida redatte dal PQA di ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): l'intero documento

Upload / Link del documento:

www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il corso si adegua pienamente alle linee guida dell'ateneo per la compilazione e la revisione delle schede di trasparenza che contengono indicazioni precise in merito modalità di svolgimento e criteri delle verifiche (vedi documento a supporto n. 1).

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il monitoraggio annuale delle schede operato dalla commissione Aq è volto ad assicurare anche l'adeguatezza ad accertare i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti delle verifiche intermedie e finali.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Il monitoraggio annuale delle schede operato dalla commissione Aq è volto ad assicurare, fra le altre cose, la massima chiarezza nella indicazione sulle modalità di verifica delle prove intermedie e finali. Il questionario RIDO segnala che l'obiettivo della chiarezza viene rispettato con riferimento a tutti gli insegnamenti (vedi documento chiave n. 1)

3. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

I principali strumenti di pianificazione e monitoraggio ordinario sulle verifiche dell'apprendimento operate dal corso sono il lavoro annuale della Aq sulle schede di trasparenza, che danno conto dello svolgimento delle prove intermedie nei singoli insegnamenti e il questionario RIDO di soddisfazione degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	<p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il corso si svolge interamente in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: Monitoraggio qualità della didattica con riferimento a studenti portatori di disabilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Si ravvede l'utilità di uno strumento di monitoraggio specifico degli studenti portatori di disabilità e/o difficoltà di apprendimento per apportare miglioramenti alle procedure adottate
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Introduzione di un breve questionario per la rilevazione della soddisfazione dei laureandi portatori di disabilità e/o difficoltà di apprendimento sull'efficacia del tutoraggio e delle azioni intraprese a loro sostegno (da somministrare tramite google form).
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione può contribuire a far migliorare l'IQ sulle domande relative al soddisfacimento del corso da parte dei laureati registrato da Almalaurea.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Delegata del Dipartimento all'inclusione, disabilità, neurodiversità e DSA
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il corso si prefigge di monitorare i dati a partire dal completamento di un triennio dalla prima realizzazione del questionario, al fine di raggiungere una consistenza empirica significativa.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Le risorse investite sul personale docente in questo triennio hanno consentito di colmare alcune importanti lacune (discipline storiche e giuridiche). È stata abbassata l'età media del corpo docente. Esistono ancora delle criticità, soprattutto in ambito economico, linguistico e politologico, rese più acute dal trasferimento di alcuni docenti in altri dipartimenti. Rispetto al passato riesame, si è registrato un marcato miglioramento sul fronte dei tutor grazie ad un meccanismo di nomina annuale di nuove unità di tutorato che operano, soprattutto, sulle materie di base (lingua, matematica, storia). Sono stati inoltre nominati tutor specialistici per sostenere studenti con disabilità e neuro difficoltà all'apprendimento. Un contributo significativo su questo fronte è stato fornito dalla nomina di una docente delegata alle disabilità, che ha anche contribuito a migliorare la conoscenza dei servizi pubblicizzati sul sito web.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Rispetto al rapporto precedente, risultano purtroppo confermati, quindi non risolte, le problematiche legate alle carenze o inefficienze strutturali degli spazi in cui si svolge l'attività (documento chiave n. 2, p. 6). Pochi sono i miglioramenti registrati sulla sede, la cui funzionalità è ancora fortemente limitata. Qualche progresso si registra in merito alla miglior allocazione delle risorse con spazi più funzionali, sia per la componente studentesca sia per i docenti. Il coinvolgimento di nuove unità di personale tecnico-amministrativo ha reso possibile una assai superiore efficacia nelle comunicazioni (sito web, social, singole iniziative), nella gestione delle attività ordinarie e nell'elaborazione dei calendari di lezioni ed esami.

È stata consolidata la disponibilità di tirocini, sebbene permanga il problema di individuare opportunità adeguate sul territorio e maggiormente in linea con le aspettative degli studenti/caratteristiche dell'offerta formativa.

Risulta costantemente arricchita l'attività di aggiornamento di libri e risorse elettroniche che, compatibilmente con le risorse a disposizione, la biblioteca è in grado di offrire agli studenti.

La disponibilità del personale addetto alla gestione degli strumenti informatici è costante e ha permesso una più efficace funzionalità in tutte le aule.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di approfondimento per la sperimentazione. Consistenza e qualificazione del corpo docente
Upload / Link del documento:
www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/SMA-2023-L-36.pdf
- 2) Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2021
Breve descrizione: documento di valutazione del CdS nel periodo 2017-2021
Riferimento (capitolo paragrafo etc.): pag. 1-2
Upload/link al documento: da inserire:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Rapporto-di-riesame-ciclico-2021.pdf>

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Verbale del Consiglio di corso di studi

Breve Descrizione: Verbale del 18-03-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2 all'odg

Upload / Link del documento:

http://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/I36/verbale.ccs-18-03-2022.pdf

- 2) Titolo: Pagina del dipartimento

Breve Descrizione: Sezione Didattica, Sezione Cidmu

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): materiale informativo

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cimdu/>

- 3) Titolo: Pagina del corso

Breve Descrizione: Sezione Tutor per la didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): materiale informativo

Upload / Link del documento:

www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/tutor-per-la-didattica/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Gli indicatori ic27 e ic28 segnalano un miglioramento del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e del primo anno che ne determina la fuoriuscita dall'area di criticità (vedi documento chiave n. 1). Questo è stato possibile grazie alla politica dipartimentale di allargamento del corpo docenti nei settori più sottorappresentati in relazione alle esigenze formative del corso (nel 22-23 l'offerta ha potuto beneficiare di due nuovi ricercatori nei settori SPS/13 e SECS-P/04, nel 23-24 in area SPS/03). Rimangono tuttavia aree scoperte, segnatamente quella della economia internazionale e del diritto internazionale, aree sottodimensionate in relazione alle esigenze formative, come l'area economica e politologica. A ciò si aggiunge che il recente spostamento di un collega in altri dipartimenti determinerà ulteriori carenze nella copertura delle aree linguistica.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I docenti tutor sono tre, scelti fra discipline differenti, ma il loro numero risulta perfino superiore alle necessità considerato che gli studenti non vi fanno quasi mai ricorso. Più facilmente si rivolgono invece agli studenti tutor per la didattica, che sono quattro per rispettive aree disciplinari e sono scelti in una fase più avanzata della carriera. La tutor per la disabilità è una sola ma la sua presenza risulta al momento adeguata a farsi carico del fabbisogno, anche considerando il numero contenuto di studenti che vi fanno ricorso. La procedura di selezione è stata determinata dall'ateneo in ragione delle sue specifiche competenze (è una psicologa).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non si da il caso

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Non sempre tale valorizzazione è pienamente possibile, soprattutto considerando che il corso è focalizzato su competenze di base, ai docenti di conseguenza si richiede prevalentemente un impegno didattico sulle competenze di base delle rispettive materie. In effetti nell'attribuzione degli incarichi di docenza viene data massima priorità alla struttura dell'offerta formativa, ma ove possibile, anche alla valorizzazione delle competenze scientifiche specialistiche dei docenti. A titolo meramente esemplificativo di questo metodo si riferisce il caso dell'insegnamento Storia delle relazioni internazionali e delle dinamiche Nord-Sud che il corso di studi ha attribuito nel 2022 al ricercatore neo-assunto con un profilo specialistico in African studies, con l'indicazione di contemperare le esigenze formative nel settore della Storia delle relazioni internazionali, di cui il corso di studi era carente, con quelle di sua più specifica competenza (vedi documento a supporto n.1, discussione al Punto 2 all'odg).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il Dipartimento, per il tramite del suo docente delegato in CIMDU pubblicizza le iniziative di Ateneo sulle strategie e innovazioni didattiche e per implementare supporti didattici per studenti lavoratori e genitori con figli piccoli. In particolare, i neo assunti RTD sono invitati a partecipare ai suddetti corsi. Sono invitati a partecipare anche i docenti che hanno registrato una insufficiente valutazione nella rilevazione degli studenti (vedi documento a supporto n. 2).

Il corso inoltre incoraggia la partecipazione dei docenti alla mobilità internazionale sia attraverso il programma Formazione Erasmus+ Intra EU (con il quale fra il 2022 e il 2023 sono partiti 4 docenti) sia attraverso gli accordi entro l'alleanza Forthem.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Fermo restando che la didattica del corso si svolge in presenza, tramite il delegato del dipartimento in CIMDU vengono messe a disposizione dei docenti tutte le attività a sostegno della formazione e dell'aggiornamento operate dall'ateneo.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il numero e i settori di competenza dei tutor per la didattica sono resi pubblici nella apposita sezione del sito del corso (vedi documento a supporto n.3). Le modalità della loro selezione sono regolamentate da procedure di ateneo indicate nella pagina dedicata.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

La didattica del corso è erogata in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Griglia di valutazione Audit 2021

Breve Descrizione: Griglia di valutazione R

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 1, criticità rilevate, punto n.2

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/AUDIT-NDV_PQA_2021---SCIENZE-POLITICHE-E-DELLE-RELAZIONI-INTERNAZIONALI-L-36---Griglia-di-valutazione.pdf

6 Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina del Corso

Breve Descrizione: pagina informativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Front-office

Upload / Link del documento: www.unipa.it/dipartimenti/dems/frontoffice/index.html

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Le lezioni frontali del primo anno del CdS si tengono presso l'edificio 19 in Viale delle Scienze. Le lezioni frontali del secondo e del terzo anno (per i quali c'è tendenzialmente un numero minore di studenti frequentanti) vengono invece solte presso la sede del dipartimento di Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali DEMS cui afferisce il

corso L 36, l'Ex Collegio San Rocco. Questa scissione funzionale e il ricorso all'edificio 19 dell'ateneo nella cittadella universitaria è ineliminabile fintantoché l'edificio San Rocco non sarà ristrutturato ed estesa la sua area di agibilità. Attualmente la struttura dell'ex collegio dispone di un totale di 10 aule, di cui una multimediale dotata di 46 postazioni informatiche, una biblioteca e una sala lettura con 80 posti a sedere all'interno della quale è presente una cripta risalente al 1600 c.a., un'aula studenti e un chiostro. L'aula studenti è attrezzata con tavoli tondi per studiare, confrontarsi, lavorare in gruppo. E' disponibile anche un chiostro all'aperto ordinariamente utilizzato dagli studenti per pause fra le lezioni e le attività e occasionalmente utilizzato per eventi pubblici (come presentazioni di libri o dibattiti pubblici). Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, il Dipartimento si avvale di 14 amministrativi (fino al 2021 erano 10) di cui beneficia anche il Cds. Questa espansione degli ultimi anni ha determinato un miglioramento complessivo dei servizi agli studenti e alle attività dipartimentali. Relativamente alla didattica, il corso si avvale della presenza di un'intera U.O. Didattica del dipartimento, nell'ambito della quale dispone di una risorsa dedicata. Tutti i riferimenti amministrativi a supporto degli studenti sono indicati nella pagina del corso (vedi documento a supporto n. 1).

La stessa pagina del corso è stata oggetto di un grande lavoro svolto sia per aumentare le evidenze documentali dei processi di qualità, come suggerito dai valutatori in sede di audit 2021 (vedi documento chiave n.1); sia per aggiornare i contenuti e migliorarne la fruizione da parte degli studenti che possono oggi utilizzare la pagina e tutto il contenuto informativo come vero e proprio strumento a supporto del loro percorso.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del Cds?*

Siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica e segreteria studenti, servizio orientamento, counselling e sportello reclami

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

L'U.O. Didattica e Internazionalizzazione di concerto con la RAD propone alla Direzione Generale obiettivi, indicatori e target da realizzare nel corso dell'anno monitorati e valutati annualmente attraverso il sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) di cui al Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal D. lgs. 74/2017, adottato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere vincolante del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

In attuazione dell'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'attività formativa del Personale, e in linea con la programmazione operativa del Piano della formazione di Ateneo, il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione non solo a quelle organizzate dall'Ateneo ma anche a quelle promosse dal dipartimento stesso per rispondere a specifiche esigenze di formazione finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e alla risoluzione dei conflitti, al team building e empowerment. Su questi ultimi aspetti, un calendario di eventi e cicli seminariali organizzati per il 2024, darà conto di tali iniziative.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Le aule per le lezioni sono spaziose e luminose, e sono dotate delle attrezzature e comfort necessari per una didattica efficace. Le sale lettura della biblioteca sono dotate di un'ampia collezione di libri, riviste e risorse elettroniche, con un patrimonio bibliografico di c.a. 22.000 documenti. Nell'aula multimediale gli studenti possono usufruire delle 46 postazioni informatiche messe a loro disposizione.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi bibliotecari sono fruibili al piano terra dell'edificio, le segreterie e l'aula informatica sono al piano ammezzato, le aule sono al primo piano e gli studi dei docenti sono al secondo piano. La struttura è piccola ma mette a disposizione di studenti e docenti tutti i servizi necessari anche grazie a una recente razionalizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Indisponibilità di aule nella sede del dipartimento per le lezioni frontali del primo anno, ma il corso non ha competenza per intraprendere azioni di miglioramento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al riesame precedente i miglioramenti apportati all'offerta formativa beneficiano di un rapporto più stretto con gli stakeholders che sono periodicamente consultati all'interno delle attività del Comitato di indirizzo. L'inserimento della statistica come materia obbligatoria, la rinnovata attenzione per le lingue straniere e il rafforzamento del processo di internazionalizzazione dell'offerta e delle attività formative sono alcuni esempi di miglioramenti apportati che sono emersi dal confronto con il comitato. Un ruolo più attivo rispetto al passato lo svolgono anche i rappresentanti degli studenti, non solo all'interno della attività istituzionale svolta nell'ambito della paritetica, ma anche nell'assumere un ruolo propositivo all'interno del consiglio. L'introduzione di un modulo di Geografia è un esempio dei miglioramenti apportati all'offerta sotto lo stimolo delle richieste fatte dai rappresentanti degli studenti. Il consiglio è consapevole del fatto che alcune aree di insegnamento importanti per il corso rimangono tuttora scoperte (l'area economica, l'area politologica, il diritto internazionale...) e che ci sono importanti spazi di miglioramento ancora da perseguire, per quanto la programmazione del personale docente non sia nelle sue competenze.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Estratto dei Verbali del CI
Breve Descrizione: Sintesi dei temi discussi e delle iniziative suggerite
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti gli estratti
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/area-riservata/verbali/136/>
- 2) Titolo: Verbale del Cds
Breve Descrizione: Verbale del consiglio del 22-05-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto all'odg: Varie ed eventuali, terzo argomento discusso.
Upload / Link del documento: http://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/136/verbale.ccs-22-05-2023.pdf
- 3) Titolo: Verbale del Cds
Breve Descrizione: Verbale del consiglio del 30-01-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto all'odg: Offerta formativa Manifesto 24-25, terzo punto in evidenza
Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/136/verbale.ccs-30-01-2024.pdf
- 4) Titolo: Verbali del Cds
Breve Descrizione: Verbali del consiglio del:
- 04/05/2022
- 06/04/2023
- 30/01/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto all'odg: Relazione CPDS

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/I36/verbale.ccs-4-05-2022.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/I36/verbale.ccs-06-04-2023.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/I36/verbale.ccs-30-01-2024.pdf

- 5) Titolo: Pagine del Corso

Breve Descrizione: Sezione dedicata agli organi istituzionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina CPDS; pagina AQ

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128>

- 6) Titolo: Pagine del Dipartimento

Breve Descrizione: Sezione dedicata alle segnalazioni per la commissione paritetica del dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina intera

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Negli anni gli interlocutori sono cambiati rispetto a quelli originariamente consultati per la programmazione del corso, come pure sono cambiate le modalità di consultazione, prima svolte attraverso questionario, adesso attraverso riunioni ed eventi costruiti con la partecipazione diretta dei soggetti portatori di interesse. L'attività del comitato di indirizzo è indicata nei verbali delle riunioni (documento a supporto n. 1). Proprio le nuove modalità di consultazione favoriscono il contatto e coinvolgimento continuo dei portatori di interessi che costituiscono l'attuale comitato di indirizzo, di cui la coordinatrice ha mantenuto la presidenza con il preciso scopo di mantenere un rapporto stretto con l'organo e garantirne la trasmissione delle indicazioni emerse al corso. I portatori di interesse sono coinvolti non solo alla riunione annuale del comitato, ma anche nello svolgimento delle attività di orientamento in entrata (welcome week di ateneo, welcome day di dipartimento) e in uscita (seminari sulla costruzione delle carriere, oppure seminari tematici su argomenti di volta in volta valutati come strategici dai portatori di interessi stessi) già documentate in questo riesame.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Le osservazioni e le proposte di miglioramento da parte di docenti e studenti sono valutate nell'ambito delle riunioni del consiglio di corso di laurea e nell'ambito delle periodiche riunioni della CPDS che confluiscono nella Relazione finale della CPDS. Tutte le componenti del consiglio concorrono a formulare proposte di miglioramento dell'offerta didattica. Va segnalato un ruolo particolarmente attivo dei rappresentanti degli studenti in consiglio che hanno contribuito a segnalare una carenza dell'offerta formativa in relazione alla geografia (vedi documento a supporto n. 2, punto n 3 delle Varie ed eventuali), poi introdotta nella nuova offerta (documento a supporto n. 3). Il CdS dedica ampio spazio anche alle osservazioni e proposte che emergono dalla commissione paritetica attraverso la discussione della relazione annuale in una riunione del consiglio che annualmente viene a ciò dedicata (documento a supporto n. 4).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione di studenti, laureandi e laureati sono analizzati e considerati nella CPDS e confluiscono nella Relazione finale della CPDS, che viene regolarmente discussa in consiglio di corso di studi, come detto al punto precedente. Alle attività della CPDS e della Aq è inoltre data visibilità attraverso la pubblicazione nel sito del dipartimento di apposite sezioni (vedi documento a supporto n. 5).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in*

carico le criticità emerse?

È operativo un sistema di segnalazioni anonime (vedi documento a supporto n. 6), che vengono trasmesse al Coordinatore della CPDS. Le segnalazioni sono discusse in una specifica commissione filtro della CPDS. Sono intraprese azioni operative per risolvere le criticità. Le attività realizzate dalla commissione filtro sono comunicate alla CPDS e ivi discusse, nonché attestate nei verbali delle sedute della CPDS pubblicati nel sito del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- 1) Titolo: Verbali Aq corso di laurea
- Breve Descrizione: Verbale Aq del 10-10-2023; verbale Aq del 6-10-2022
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): discussione indicatori SMA e approvazione relazione di commento
- Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Verbale-AQ-L36--6-ottobre-2022-.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/.content/documenti/varie/Verbale-Commissione-AQ-L36--10-ottobre-2023.pdf>

- 2) Titolo: Verbali consiglio di corso di laurea

Breve Descrizione: Verbale consiglio del 17-10-2022; e del 26-10-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): presentazione e discussione indicatori SMA

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/l36/verbale.ccs-13-10-2022.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti_area_riservata/CCS/l36/verbale.ccs-26-10-2023.pdf

- 3) Titolo: Relazione annuale della CPDS

Breve Descrizione: Relazione del 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag 5, sezione L 36, criticità

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/CPDS_2023/Relazione-2023-CPDS-DEMS.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività collegiali attraverso le quali si valutano la revisione dei percorsi si svolgono in seno al consiglio di corso di studi. Attività collegiali di discussione dei metodi di insegnamento e di verifica, si svolgono invece in seno alla commissione Aq di corso di laurea. La distribuzione temporale degli esami è stabilita da un calendario didattico di ateneo che il corso non ha la possibilità di modificare. Non esiste un organo, o una prassi di coordinamento didattico fra gli insegnanti.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

L'aggiornamento incrementale e continuo ('progettazione continua') viene garantita dal raccordo fra il corso di studi e il comitato di indirizzo favorito dal fatto che la coordinatrice del corso presiede anche le attività del comitato di indirizzo interclasse.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il monitoraggio è affidato alla commissione Aq che verifica periodicamente i dati e gli indicatori disponibili nella scheda SMA (vedi documento a supporto n. 1). L'analisi tiene conto del confronto territoriale per la stessa classe di corso di laurea. I commenti agli indicatori analizzati sono poi presentati e discussi in seno al consiglio di corso di studi (vedi documento a supporto n.2).

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali dei laureati non sono brillanti, anche considerando da un lato lo scarso dinamismo del mercato del lavoro del territorio, dall'altro il fatto che il corso di laurea non è professionalizzante. Inoltre, il report del questionario somministrato ai tutor aziendali mostra che, malgrado la soddisfazione generale dei tutor nei confronti dei tirocinanti, le occasioni di lavoro offerte agli studenti sono molto rare. Infine, nell'ultima relazione paritetica (vedi documento a supporto n. 3) è emersa una valutazione critica dei tirocini, che sono valutati poco coerenti con le finalità del corso. Si tratta di un aspetto su cui il corso dovrà intervenire con azioni migliorative.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Nella 'progettazione continua' del corso, come mostrano nelle varie sezioni precedenti di questo riesame, nel corso del passato triennio sono state valorizzate le possibilità di miglioramento derivanti da:

-le indicazioni dei valutatori in occasione all'audit del 2021 (nella rimodulazione del carico didattico del primo anno e nel prestare maggiore attenzione alle evidenze documentali attraverso un continuo lavoro di aggiornamento della pagina del corso e dei suoi contenuti, non ha invece potuto usare i contatti degli studenti per applicare loro un questionario dopo la laurea a causa di una restrittiva politica per la privacy dell'ateneo);

-le valutazioni espresse in sede di comitato di indirizzo (attraverso l'introduzione nell'offerta formativa della statistica come materia obbligatoria, l'attenzione per le lingue e l'internazionalizzazione;

-le indicazioni contenute nella relazione della CPDS (intervenendo con un accordo con il Centro linguistico di ateneo in risposta alle segnalazioni di difficoltà con la lingua francese dovute alle limitate competenze iniziali degli studenti;

-le istanze giunte in sede di consiglio di corso di studi da parte di studenti (come nel caso dell'introduzione dell'insegnamento di geografia).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- 1) Le convenzioni con le aziende e le istituzioni per lo svolgimento dei tirocini sono poche
- 2) Le convenzioni con le aziende e le istituzioni per lo svolgimento dei tirocini non sempre sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi e si concludono con la richiesta di proseguimento del rapporto con il tirocinante molto raramente.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Incrementare le convenzioni per tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Le convenzioni per i tirocini sono poche
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Estendere la platea di enti/organizzazioni/impresе convenzionate trovando nuove convenzioni coerenti con il profilo del corso
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Ic06 Laureati occupati a un anno dal Titolo Ic25 Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato La coordinatrice del corso
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Verrà mobilitato il Comitato di indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Si punta al riordino graduale dell'area di intervento entro il triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Verifica delle convenzioni attive per tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Escludere le convenzioni che non sono coerenti con gli obiettivi del corso
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

	Verifica puntuale della lista delle convenzioni, intervista con tutor aziendali e con tirocinanti ed eventuale esclusione di convenzioni non coerenti con gli obiettivi del corso
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Ic06 Laureati occupati a un anno dal Titolo Ic25 Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>La delegata per i tirocini del corso di laurea</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Verrà mobilitato la componente amministrativa dedicata ai tirocini</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Si punta al riordino graduale dell'area di intervento entro il triennio</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Indicatore 1 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso

Punto di forza/debolezza: L'indicatore è nella norma rispetto all'area geografica di riferimento. Complessivamente in sensibile crescita nell'ultimo triennio.

Analisi criticità: nessuna

Azioni intraprese: Maggiore diversificazione dei curricula e modifiche all'offerta formativa.

Indicatore 2 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Punto di forza/debolezza: L'indicatore è nella norma rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: nessuna

Azioni intraprese: Sdoppiamento per curricula di una cattedra del primo anno fra due docenti ordinari per favorire la riduzione del numero di studenti per docente.

Indicatore 3 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Punto di forza/debolezza: L'indicatore è nella norma rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: nessuna

Azioni intraprese: nessuna.

Indicatore 4 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Punto di debolezza: L'indicatore mostra una criticità rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: L'indicatore mostra una tendenza al peggioramento di un dato che era già area di criticità nel 2020. Probabilmente la volatilità nelle iscrizioni legata al fenomeno pandemico ha reso più complesso la normalizzazione di questo indicatore.

Azioni intraprese: Sdoppiamento per curricula di una cattedra del primo anno fra due docenti ordinari per favorire la riduzione del numero di studenti per docente. Altre azioni prevedono la rivisitazione dell'offerta formativa con ulteriore sdoppiamento dei corsi del primo anno e la riorganizzazione della distribuzione dei CFU per anno.

Indicatore 5 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Punto di debolezza: L'indicatore mostra un peggioramento rispetto al dato 2020, sia in valori assoluti che relativamente all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: Questa tendenza è diffusa a livello nazionale, ma indubbiamente è più marcata per il nostro corso di laurea. La didattica a distanza ha acuito le difficoltà di apprendimento degli studenti, particolarmente per materie caratterizzate da basse competenze iniziali, come la lingua e letteratura francese che durante la pandemia è diventata una vera e propria materia scoglio provocando un generale ritardo nel conseguimento della laurea.

Azioni intraprese: Correttivi per il francese sono stati introdotti con l'offerta 2023/24.

Indicatore 6 Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Punto di forza/debolezza: L'indicatore è nella norma rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: nessuna

Azioni intraprese: L'impegno del corso è di coinvolgere nell'insegnamento i nuovi docenti assunti in modo da rafforzare la consistenza dell'indicatore.

Indicatore 7 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Punto di forza: L'indicatore non è più caratterizzato da uno stato di criticità e si pone nella norma rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: nessuna

Azioni intraprese: Sono state rafforzate le attività di accompagnamento dello studente e di persuasione alla frequenza delle attività formative, con l'introduzione di prove intermedie per i corsi di 9 e 12 cfu.

Indicatore 8 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Punto di forza/debolezza: L'indicatore è fuoriuscito dalla situazione di criticità precedentemente registrata nel biennio 2020/2021 ed è ora nella norma rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: Il numero di docenti rispetto agli iscritti continua ad essere squilibrato, a causa di un numero di iscritti marcatamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento.

Azioni intraprese: La politica di rafforzamento dell'organico intrapresa dal dipartimento ha consentito di correggere in parte la criticità

Indicatore 9 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Punto di forza/debolezza: L'indicatore è fuoriuscito dalla situazione di criticità precedentemente registrata nell'anno 2020 ed è ora nella norma rispetto all'area geografica di riferimento.

Analisi criticità: Il numero di docenti rispetto agli iscritti continua ad essere squilibrato, a causa di un numero di iscritti marcatamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento.

Azioni intraprese: La politica di rafforzamento dell'organico intrapresa dal dipartimento ha consentito di correggere in parte la criticità.